

# SOMMARIO

ART. 1 OGG	BETTO	3
ART. 2 DES	TINATARI	3
ART. 3 MOD	DALITA' ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO	3
ART. 4 COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI		3
a)	SANZIONI DISCIPLINARI	4
ART. 5 CON	ITROLLI	4
ART. 6 ACC	OMPAGNATORI	4
ART. 7 REQ	UISITI E PRESUPPOSTI PER L'ACCESSO AL SERVIZIO	4
a)	ISCRIZIONE AL SERVIZIO	4
b)	AGGIORNAMENTO ANNUALE DELLE DICHIARAZIONI	5
ART. 8 PARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO - QUOTE DI CONTRIBUZIONE		5
a)	Tariffa mensile massima	5
b)	ESENZIONI	5
c)	RIDUZIONI	6
d)	RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE	
ART. 9 MODALITA' E CONDIZIONI DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO		6
ART. 10 CO	NTROLLI SULLE DICHIARAZIONI	6
ART. 11 RIN	IVIO	6
ART. 12 EN	TRATA IN VIGORE E DISCIPLINA TRANSITORIA	6



# **COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA**

# PROVINCIA DI OLBIA TEMPIO

#### ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Settore Servizi alla Persona ed alle Imprese Servizio Pubblica Istruzione

# REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

### ART. 1 OGGETTO

Il presente regolamento ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e agli alunni interessati dal diritto-dovere all'istruzione (c.d. obbligo scolastico).

#### ART. 2 DESTINATARI

Il servizio è rivolto, ai sensi della L.R. 31/84 e della Deliberazione di Giunta regionale n. 5/6 del 03/02/2000, agli alunni residenti nel Comune di Tempio Pausania:

- che ne facciano espressamente richiesta, italiani e stranieri, frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, e comunque fino all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione (c.d. obbligo scolastico), residenti in località disagiate, fuori dall'aggregato urbano principale o, se all'interno di esso, a non meno di due chilometri dalla scuola di appartenenza¹.
- in casi particolari l'Amministrazione può stabilire di estendere il servizio di trasporto anche ad alunni residenti all'interno dell'aggregato urbano principale a meno di due Km dalla scuola frequentata, e più specificamente:
  - per garantire la frequenza scolastica di alunni in condizioni disagiate (su apposita relazione dei servizi competenti)<sup>2</sup>;
  - per prevenire pericoli per l'incolumità degli alunni derivanti dal traffico automobilistico su strade non asfaltate e prive di marciapiedi o scarsamente abitate e non servite da altri mezzi pubblici/privati di linea;

Gli alunni residenti in altri Comuni potranno avvalersi del servizio previa convenzione tra il Comune di Tempio Pausania e il Comune di appartenenza.

### ART. 3 MODALITA' ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO

L'itinerario (percorsi, fermate e orari) viene fissato annualmente, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sulla base delle richieste pervenute dagli aventi diritto. L'itinerario verrà comunicato, con le opportune modalità, ai genitori degli alunni interessati.

Il trasporto viene effettuato dai punti di raccolta previsti nel percorso fino alla scuola e ritorno sulla base delle attività curriculari e degli orari per l'inizio e la fine dell'attività didattica.

I percorsi stabiliti sono portati a conoscenza, da parte del gestore del servizio di trasporto, del Comando di Polizia Municipale al fine di valutare al meglio la sicurezza dei medesimi e per la tutela dei minori interessati. Qualora nel corso dell'anno i percorsi suddetti subiscano variazioni le stesse saranno portate a conoscenza delle competenti autorità e ai genitori degli alunni interessati.

I punti di raccolta si effettueranno alle fermate individuate all'inizio dell'anno, il più possibile vicino alle abitazioni degli utenti e comunque mai in luoghi pericolosi per l'incolumità degli stessi. In particolare, non potranno essere percorse strade private o strade che non consentano il transito e le manovre dei mezzi adibiti al trasporto scolastico.

## ART. 4 COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI

Allo scopo di consentire il regolare svolgimento del servizio di trasporto scolastico gli utenti dovranno osservare alcune regole di comportamento:

<sup>1</sup> Cosi modificato con deliberazione di C.C. n. 6 del 30/01/2014

<sup>2</sup> Cosi modificato con deliberazione di C.C. n. 6 del 30/01/2014

- i genitori (o esercenti patria potestà) degli alunni minorenni che fruiscono del servizio di trasporto scolastico dovranno trovarsi puntualmente, agli orari prestabiliti, presso i punti di raccolta previsti lungo i singoli percorsi;
- nel caso in cui lo scuolabus prelevi l'alunno minorenne direttamente presso l'abitazione il genitore (esercente patria potestà) dovrà comunque accompagnare il bambino fino al mezzo;
- è necessario, al fine di evitare rischi per l'incolumità degli alunni trasportati, che i genitori (esercenti patria potestà) oltre ad accompagnare i figli siano anche presenti all'arrivo dei pulmini provvedendo direttamente alla presa in consegna dei bambini alla fermata;
- gli utenti scorretti o che non siano in regola con il pagamento delle tariffe potranno subire delle sanzioni disciplinari.

#### A) SANZIONI

Durante il servizio gli utenti dovranno tenere un comportamento corretto. In particolare, dovranno rimanere seduti, non disturbare gli altri utenti, l'accompagnatore eventualmente presente e/o l'autista.

Il gestore, mediante il proprio personale preposto all'attività di monitoraggio e controllo, provvederà a segnalare al competente ufficio comunale, eventuali comportamenti scorretti e disdicevoli, o che comunque arrechino disagio al regolare espletamento del servizio.

In caso di comportamento scorretto potranno essere applicate le seguenti sanzioni pecuniarie, rendendo nota la situazione alle famiglie:

- sanzione pari al doppio della tariffa mensile dovuta;
- sanzione pari al doppio della tariffa annuale dovuta qualora l'alunno insita nel comportamento scorretto creando situazioni di pericolo per sé e per gli altri utenti.

Qualora gli utenti provochino danni ai mezzi adibiti al servizio di trasporto dovranno risarcire le eventuali spese sostenute dal gestore per le relative riparazioni. Salvo l'applicazione delle sanzioni di cui sopra.

Le sanzioni suddette potranno trovare applicazione anche nel caso di morosità accertata nel pagamento delle tariffe mensili di contribuzione.

### ART. 5 CONTROLLI

L'autista dello scuolabus dovrà vigilare sugli alunni provvedendo all'immediato richiamo in caso di comportamento scorretto e segnalando tempestivamente all'Amministrazione coloro che, nonostante il richiamo, perseverino a comportarsi in modo non adeguato, per l'eventuale adozione dei provvedimenti di cui all'art. 4.

Il Servizio Pubblica Istruzione si riserva, in modo autonomo, di effettuare sulle linee scolastiche periodici controlli, con l'ausilio dei propri operatori al fine di verificare il rispetto dei percorsi previsti, la regolarità del servizio di trasporto (rispetto orari, accoglienza, salita, discesa e permanenza) e l'effettivo comportamento in caso di segnalazioni particolari.

## ART. 6 ACCOMPAGNATORI

Il Comune garantisce, tramite il gestore del servizio di trasporto, il servizio di accompagnamento sullo scuolabus nei confronti dei bambini frequentanti la scuola dell'Infanzia nonché nei confronti degli alunni portatori di handicap. In quest'ultimo caso, previa richiesta scritta dei genitori corredata da certificazione medica comprovante tale necessità.

L'accompagnatore svolge le seguenti funzioni:

- cura le operazioni di salita e discesa dei bambini;
- cura la consegna dei bambini alla scuola di appartenenza e ai genitori o loro delegati;
- sorveglia i bambini durante il percorso.

L'accompagnatore terrà una lista degli utenti da utilizzare giornalmente per verificare le presenze, assenze e consegne. I genitori comunicheranno per iscritto, anche in corso d'anno, gli eventuali delegati al ritiro. In assenza dell'accompagnatore le relative funzioni sono svolte dall'autista.

### ART. 7 REQUISITI E PRESUPPOSTI PER L'ACCESSO AL SERVIZIO

### A) ISCRIZIONE AL SERVIZIO

Per richiedere il servizio di trasporto scolastico è necessario presentare il modulo di domanda, unitamente alla documentazione necessaria per la definizione della quota contributiva o dell'eventuale esenzione. La modulistica è disponibile presso l'ufficio pubblica istruzione del Comune, presso le scuole del territorio, presso le sedi distaccate delle frazioni comunali di Bassacutena, Nuchis e San Pasquale e scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Tempio all'indirizzo: www.comune.tempiopausania.ss.it.

Con decorrenza dall'anno scolastico 2007/2008 la domanda di iscrizione dovrà essere presentata presso l'ufficio del Servizio Pubblica Istruzione dal 01.06.2007 ed entro il 30.07.2007. In base alle esigenze dell'utenza e per snellire la procedura potranno essere apportate di anno in anno, con apposita determinazione dirigenziale, eventuali modificazioni al suddetto calendario, l'ufficio provvede a darne adequata pubblicità.

La domanda si intende accolta salvo motivato diniego comunicato per iscritto al richiedente nei termini di legge.

La domanda, redatta sugli appositi moduli, ha validità per l'intero ciclo di studi relativo all'ordine di scuola per il quale si presenta inizialmente la richiesta. In particolare, per le scuole dell'infanzia ha validità di tre anni scolastici, per la scuola primaria di cinque anni e per la scuola secondaria di primo grado di tre anni scolastici; per gli studenti delle scuole secondarie superiori interessati dal diritto-dovere all'istruzione (c.d. obbligo scolastico) la domanda ha validità fino all'assolvimento dello stesso con decorrenza dal primo anno di frequenza dell'istituto superiore.

La rinuncia al servizio dovrà essere comunicata per iscritto da parte dei genitori degli alunni interessati, anche in corso d'anno.

La presentazione della domanda comporta l'integrale e incondizionata accettazione del presente regolamento.

# B) AGGIORNAMENTO ANNUALE DELLE DICHIARAZIONI

Le dichiarazioni riportate nella domanda afferenti ai **dati anagrafici**, qualora subiscano modificazioni sostanziali potranno essere aggiornate da parte dell'interessato con apposita comunicazione scritta all'ufficio pubblica istruzione.

La **certificazione ISEE** (Indicatore della situazione economica equivalente), da allegare alla domanda di iscrizione, dovrà essere aggiornata <u>annualmente</u> prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del Regolamento comunale per l'applicazione dell'ISEE, la dichiarazione ISEE aggiornata ai redditi dell'anno precedente.

### ART. 8 PARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO - QUOTE DI CONTRIBUZIONE

È prevista la compartecipazione al costo del servizio da parte degli utenti richiedenti il servizio di trasporto scolastico mediante una quota di abbonamento mensile.

In applicazione del D.Lgs. 109 del 31/03/1998 e s.m.i., il Comune di Tempio Pausania ha approvato con deliberazione di C.C. n. 93 del 29.11.2006, il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'ISE e dell'ISEE ai servizi e alle prestazioni agevolate comunali.

Con decorrenza dall'anno scolastico 2007/2008, la quota di contribuzione (tariffa mensile) è rapportata alla situazione economica equivalente del nucleo familiare rilevata dalla certificazione ISEE. Tale certificazione è rilasciata dai CAAF (Centri di Assistenza fiscale autorizzati).

Annualmente la Giunta comunale, nell'ambito della determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale, stabilisce le fasce di ISEE di riferimento per la determinazione delle quote di contribuzione (tariffe mensili) al servizio di trasporto scolastico. Le fasce di ISEE vengono rese note annualmente con le opportune modalità.

# A) TARIFFA MENSILE MASSIMA

La tariffa mensile massima è determinata annualmente con la deliberazione di G.C. succitata. La tariffa massima è dovuta:

- da coloro che non presentano la certificazione ISEE;
- da coloro che accettano la quota massima di contribuzione; questi ultimi sono esentati dalla presentazione della certificazione ISEE;
- da coloro che annualmente non presentano l'attestazione ISEE aggiornata;
- da coloro che presentano una attestazione ISEE pari o superiore alla soglia massima di reddito ISEE stabilita annualmente con deliberazione di G.M.
- dagli alunni non residenti nel Comune di Tempio che usufruiscono del servizio.

### B) ESENZIONI

L'esenzione dal pagamento della quota di contribuzione (Tariffa mensile e Tariffa massima) è prevista solamente nei seguenti casi:

 utenti residenti nel Comune di Tempio Pausania che presentano una attestazione ISEE pari o inferiore alla soglia minima fissata annualmente con deliberazione di G.C.;

- alunni portatori di handicap accertato. In questo caso alla domanda di iscrizione alla mensa deve essere unita certificazione medica rilasciata ai sensi e per gli effeti della L: 104/92 dalla Commissione medica per l'accertamento delle invalidità civili dell'Azienda U.S.L.
- alunni in affidamento temporaneo o presso famiglie o presso comunità alloggio per minori;
- C) RIDUZIONI

Per gli utenti residenti nel Comune di Tempio Pausania è prevista una riduzione del costo del servizio di trasporto a partire dal secondo figlio che usufruisca del medesimo servizio di trasporto. A tal fine l'utente presenta apposita domanda per ciascun figlio che intenda usufruire del servizio. La percentuale della riduzione viene stabilita annualmente con deliberazione di G.C..

### ART. 9 MODALITA' E CONDIZIONI DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO

Per poter usufruire del servizio di trasporto è necessario che gli utenti abbiano provveduto al versamento, mediante c/c, della tariffa mensile. La ricevuta del versamento deve essere consegnata all'ufficio pubblica istruzione ovvero al gestore del servizio che provvederà ad inoltrarla al competente ufficio.

Nel caso di mancato pagamento accertato dal competente ufficio, il Comune provvederà ad inoltrare apposito sollecito scritto. Trascorsi inutilmente 30 giorni dal sollecito il Comune avvierà la procedura di riscossione coattiva, salva l'applicazione delle eventuali sanzioni di cui all'art. 4 lett. b) del presente regolamento.

Nessun rimborso o sconto sull'abbonamento mensile è dovuto dal Comune nel caso di disdetta dal servizio, e per la mancata fruizione da parte degli aventi diritto per i giorni mancanti alla fine del mese.

Il servizio pubblica istruzione trasmette periodicamente gli elenchi degli aventi diritto, formulato in base alle domande presentate, al gestore del servizio. Il gestore avrà cura di verificare la corrispondenza tra i nominativi inseriti negli elenchi forniti dal Servizio Pubblica istruzione e gli utenti effettivi del servizio. Eventuali incongruità saranno tempestivamente comunicate al servizio pubblica istruzione che provvederà ad invitare i genitori/esercenti patria potestà a regolarizzare l'iscrizione.

### ART. 10 CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento comunale per l'applicazione dell'ISE e dell'ISEE ai servizi e alle prestazioni agevolate comunali, approvato con deliberazione di C.C. n. 93 del 29.11.2006, e secondo le modalità in esso contenute, sono previsti dei controlli formali, diretti ed indiretti, sulle autodichiarazioni dalle quali risulti il valore ISE/ISEE calcolato dai soggetti autorizzati. Nel caso in cui vengano accertate false dichiarazioni, si procederà a norma di legge, provvedendo altresì all'eventuale revoca e recupero dei benefici concessi, oltre alle ulteriori eventuali spese sostenute dall'Ente.

### ART. 11 RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applica la normativa vigente.

#### ART. 12 ENTRATA IN VIGORE E DISCIPLINA TRANSITORIA<sup>1</sup>

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione all'albo pretorio comunale. Le norme in esso contenute saranno applicate al servizio attualmente in essere in quanto compatibili.

<sup>1</sup> Articolo introdotto con deliberazione di C.C. n. 6 del 30/01/2014